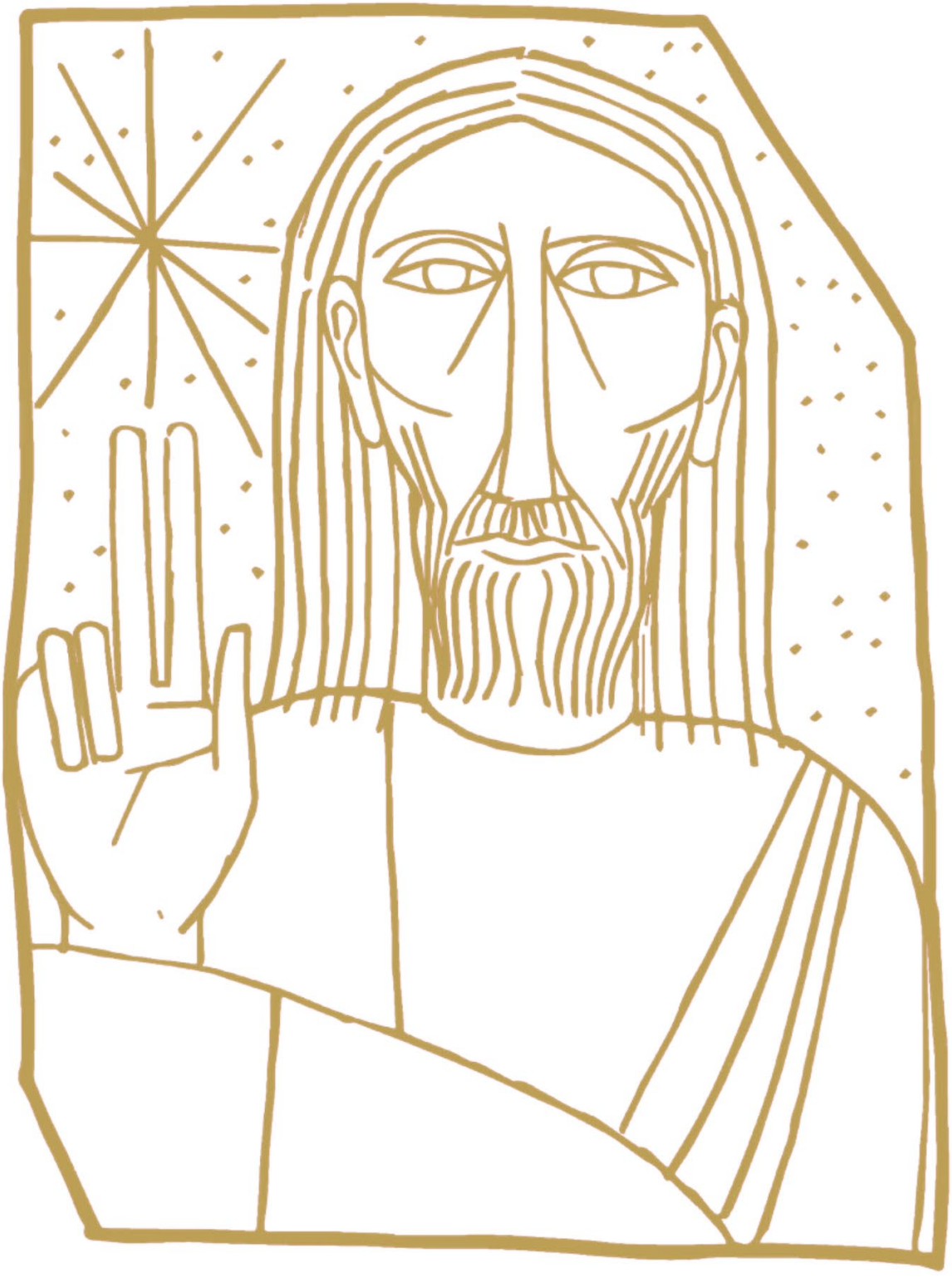

MESSA PROPRIA

SAN GIOVANNI BATTISTA SCALABRINI

2 giugno San Giovanni Battista Scalabrini
vescovo

Memoria
Nato a Fino Mornasco (Como) l'8 luglio 1839, fu ordinato sacerdote il 30 maggio 1863 e, dopo una breve esperienza come parroco di S. Abbondio, divenne rettore del Seminario.
Nel 1876 divenne vescovo di Piacenza ove svolse un'intensa attività pastorale. Visitò la vasta diocesi per cinque volte, tenne tre Sinodi Diocesani, nel 1889 celebrò il primo Congresso Catechistico nazionale, promosse il culto eucaristico e mariano, rinnovò la devozione ai Santi piacentini. Aperto ai problemi del suo tempo si occupò del grave problema dei migranti, per i quali nel 1887 fondò l'Istituto dei Missionari di S. Carlo e, nel 1895, le Suore Missionarie. Promosse i restauri della Cattedrale e dedicò un grande numero di chiese della Diocesi. Vinto dalle sue instancabili attività pastorali si spense il 2 giugno 1905. Il suo corpo è conservato nella Basilica Cattedrale di Piacenza. Fù proclamato Beato da Giovanni Paolo II il 9 novembre 1997 e canonizzato da Francesco il 9 ottobre 2022.

Ant. d'ingresso Cf. Ez 34, 11.23-24
«Io cercherò le mie pecore», dice il Signore,
«e susciterò un pastore che le pascerà:
io, il Signore, sarò il loro Dio» (T.P. Alleluia)

Colletta
O Dio, che hai donato alla tua Chiesa
Giovanni Battista Scalabrini, vescovo,
instancabile annunciatore della parola che salva,
padre e apostolo dei migranti,
concedi a noi tuoi figli
il dono di un rinnovato slancio missionario
perché il Vangelo risuoni in tutte le lingue e culture.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Sulle offerte

O Dio trasforma questi doni che ti abbiamo offerto
nel corpo e sangue del tuo Figlio per mezzo dello Spirito Santo
e fa´ di noi quella umanità nuova e riconciliata,
segno e strumento per la comunione
di tutti gli uomini con te e fra di loro,
per la quale san Giovanni Battista Scalabrini
ha speso la sua vita.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio

℣. Il Signore sia con voi.
℟ E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.
℟ Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.
℟ È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie,
Padre Santo, Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai creato l´uomo a tua immagine e somiglianza,
perché rendesse gloria a te, suo creatore e Padre.

Il peccato, entrato nel mondo,
ha disgregato l´umanità e ha prodotto la confusione delle lingue.
Ma nel tuo infinito amore, o Padre,
hai mandato il tuo Figlio a riscattare con il suo sangue
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione
e a costruire, con il dono dello Spirito Santo,
una comunità con un cuore solo ed un'anima sola,
a fare di tutti i popoli un solo popolo,
di tutta l´umanità un solo ovile sotto la guida di un solo pastore.

Per questo mistero di salvezza,
noi nutriamo la beata speranza
di partecipare alle gioie ineffabili
della moltitudine immensa degli eletti.
Uniti agli angeli e a tutti i Santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua gloria.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Ant. alla comunione — Gv 15,16

«Non voi avete scelto me», dice il Signore,
«ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate
e portiate frutto e il vostro frutto rimanga» (T.P. Alleluia)

Dopo la comunione

Padre santo,
la partecipazione al sacramento del tuo amore,
risvegli in noi il fuoco della carità
che spinse san Giovanni Battista Scalabrini
a farsi tutto a tutti per promuovere la giustizia,
la pace e l'unità fra tutti i popoli.
Per Cristo nostro Signore.

PREGHIERA UNIVERSALE

Cristo, buon pastore, ci nutre con la sua parola e il suo corpo
per condurci ai pascoli della vita eterna.
Nel suo nome,
e per l'intercessione di san Giovanni Battista Scalabrini,
rivolgiamo al Padre la nostra preghiera.

℟ Santifica il tuo popolo, Signore.

Per il Papa e i Vescovi: siano riconoscenti per i doni e i carismi che lo Spirito del Risorto continua a riversare sulla sua Chiesa, custodiscano l'unità e promuovano la carità. Preghiamo.

Per i sacerdoti e i missionari della Chiesa piacentina-bobbiese: annuncino con gioia il Vangelo di riconciliazione e di speranza per gli uomini e le donne del nostro tempo. Preghiamo.

Per la famiglia scalabriniana: nella fedeltà al proprio carisma possa portare frutto nell'accoglienza dello straniero, perché nel mondo cresca la giustizia e regni la pace. Preghiamo.

Per i migranti: riconoscano nella loro esperienza il piano provvidenziale di Dio che chiama tutti i popoli nella loro diversità a formare l' unico corpo di Cristo. Preghiamo.

Per tutti noi: unendoci all'amore riconoscente di Gesù al Padre, possiamo ricevere la sovrabbondanza del suo amore. Preghiamo.

O Dio, che hai inviato a noi il tuo Figlio,
pastore grande delle pecore,
aiutaci ad ascoltare la sua voce,
affinché diveniamo un solo ovile radunato dall'unico pastore.
Per Cristo nostro Signore.

A cura dell'Ufficio liturgico diocesano
Diocesi di Piacenza-Bobbio